



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 4 GENNAIO 2018 SEGA DI ALA – MALGA LESSINIA

L'escursione si svolge in ambiente d'alta montagna. In assenza di precipitazioni nevose, indispensabili i ramponcini per superare possibili tratti ghiacciati. In caso di innevamento abbondante, indispensabili le ciaspole. Se il percorso non fosse battuto, valuteremo se accorciare l'itinerario e tornare a pranzo alla Sega.

Ore 8.45 – Partenza da Gavagnin per Erbezzo dove faremo sosta caffè.
Proseguiremo oltrepassando Passo Fittanze e, giunti a Sega di Ala, a seconda dell'innevamento parcheggeremo o proseguiremo per circa 300 metri, a destra imboccheremo una strada bianca che seguiremo per 1500 metri. Lasciamo le macchine nei pressi di un'area attrezzata per pic-nic a quota 1310m. Seguiremo la carrareccia 180, che si inerpica dentro un bellissimo bosco di faggi, fino a Malga Lavacchione (m. 1410) Qui abbandoniamo la strada per seguire tracce di sentiero e arrivare alla Malga Coe Veronesi (m. 1550). Da qui una comoda strada sterrata, seguendo il fondo della valletta, ci porterà prima alla Malga Camporetrato (m. 1553) e poi a Malga Lessinia (m. 1617). Il rifugio è aperto, il pranzo è libero o al sacco.
Il ritorno seguirà l'ultimo tratto della mattina fino alla malga Camporetrato dove gireremo a sinistra (Ovest) per malga Lavacchietto (m. 1485) e per praterie scenderemo nel bosco fino a raggiungere le nostre vetture.

PARTENZA: ore 8.45 Gavagnin

DIFFICOLTA' : E DISLIVELLO: mt.400 in salita e in discesa

TEMPI DI PERCORRENZA: 4.30 ore in totale

OBBLIGATORI: ramponcini, ciaspole, pedule alte alla caviglia e bastoncini

Accompagnatori: Carbognin Maurizio 3485428481 – Adami Giancarlo

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.